



Consorzio Sociale

IL FILO DA TESSERE a r.l.

BILANCIO SOCIALE 2004

Bilancio di Responsabilità Etico Sociale del Consorzio Sociale "Il Filo da Tessere"

Approvato nell'assemblea dei soci del 26 Ottobre 2005

"Agire per il Benessere della Comunità e la promozione della solidarietà"

INDICE

1. Perché il Bilancio Sociale
2. Il Consorzio Sociale Il Filo Da Tessere
 - La mission
 - Le attività
 - Il Sistema organizzativo
 - L'evoluzione prevedibile delle attività
3. Le Cooperative Socie
4. La Mappa degli Stakeholders
5. Gli Indicatori
6. Elementi di criticità e possibili evoluzioni del Bilancio Sociale

1. Perché il Bilancio Sociale

Carissimi,

Esistono moltissime ragioni per svolgere una rendicontazione approfondita dell'attività di una impresa rispetto alla sua efficacia sociale, su questo si sono scritti dei libri e si sono espresse personalità autorevoli del mondo culturale – sociale ed economico.

Non starò quindi a ripetere quanto detto dagli altri, mi limiterò invece ad esprimere le ragioni per cui il Consorzio da un paio d'anni a questa parte si preoccupa di redigere il proprio bilancio sociale.

- La prima ragione riguarda la consapevolezza che il nostro sistema svolge una funzione pubblica. La ricerca del bene comune è intrinseca alla cooperazione sociale non è un elemento accessorio.
- Ne consegue perciò una seconda ragione che riguarda il ruolo che in futuro dovremo assumere in maniera sempre più responsabile ed efficace, ovvero quello di diventare gestori di risorse: cioè realtà capaci di far convergere su progetti che sono pubblici, le molteplici risorse della nostra rete connesse a quelle del mondo cooperativo, dei privati, delle aziende, della Chiesa, delle fondazioni e della pubblica amministrazione.
- La terza ragione discende dalle precedenti in quanto ci porta a rendere compiuto ed a rafforzare l'Orientamento Multi Stakeholder e a lavorare nel tempo per diventare realtà imprenditoriali e sociali di proprietà del territorio.

Questi come avrete notato non sono elementi assodati, bensì obiettivi da perseguire e raggiungere, ma credo sia questo il vero significato di un bilancio. Fare il punto della situazione significa in sostanza analizzare e comprendere il percorso fatto per poter riconsiderare la strada, le modalità, gli strumenti ed i tempi con cui la si vuole percorrere; nella consapevolezza che quanto viene realizzato riguarda la collettività.

La redazione di un Bilancio Sociale nella prospettiva di realtà come la nostra che si candidano ad essere Istituzioni del Territorio diventa pertanto un 'esigenza reale.

Celestino Zulato

Presidente del Consorzio Sociale Il Filo da Tessere

• 2. Il Consorzio Sociale Il Filo Da Tessere

Il Consorzio Sociale “Il Filo da Tessere” è stato costituito il 29 Dicembre dell’anno 2000, in data 21.11.2001 è stato iscritto nel Registro Prefettizio della Prefettura di Biella al n. 29 della sezione Cooperative Sociali ed al n. 19 della sezione cooperative miste. Il Consorzio aderisce a Confcooperative FederSolidarietà ed ha ottenuto il 04.04.02 l’iscrizione all’Albo Provinciale delle Cooperative Sociali, Sezione C (Consorzi sociali). Il Consorzio dal 1 Aprile 2004 ha sede in Biella Via Delleani 41/a. Dal 2000 il Consorzio aderisce al Consorzio Nazionale Gino Matterelli diffuso sul territorio nazionale attraverso 75 Consorzi Sociali e 1.400 cooperative sociali.

2.a. La Mission Consortile

Creare opportunità di **mercato**, nel **territorio** di riferimento, per le imprese, facendole lavorare insieme dentro la comunità – con la **comunità** nella costruzione di progetti socialmente responsabili ed economicamente sostenibili.

- Soddisfare interessi convergenti.
- Soddisfare interessi comuni; verso le cooperative – verso la comunità.
- Il Mercato per noi è un luogo di scambio e perciò luogo di esperienza e crescita per le imprese per i soci, improntato alla costruzione di capitale sociale ovvero alla costruzione di relazioni significative che fanno crescere le persone.
- Territorio: la cooperazione sta sui territori: come? Contribuendo a definire l’identità dei territori. Il territorio non è uno sfondo neutro ove si collocano le singole iniziative o “un dato per scontato” da assumere in quanto tale. Ma è il risultato mutevole e dinamico di iniziative e di reti di relazioni che sono continuamente costruite e ricostruite dai diversi soggetti.

Il Consorzio quindi vuole essere:

- strumento attraverso il quale promuovere lo sviluppo e la crescita delle cooperative aderenti, attraverso la gestione di funzioni di supporto quali: servizi di progettazione e consulenza, amministrativo e contabile;
- luogo di condivisione di idee, obiettivi e risorse;
- luogo di integrazione delle conoscenze, delle professionalità e degli strumenti;
- essere infine soggetto promotore di iniziative di carattere sociale e culturale, che agisce in sinergia con le altre realtà sociali ed imprenditoriali presenti sul territorio.

Il supporto alle cooperative socie diventa perciò la modalità per rendere maggiormente efficace la partecipazione alle iniziative di promozione, progettazione e gestione finalizzate allo sviluppo sociale del territorio biellese.

2.b. Le attività

L'anno 2004 è stato un momento fondamentale nella storia del Consorzio, non solo si sono concretizzati una serie di obiettivi, già a suo tempo individuati, ma è stato anche un momento in cui i soci si sono confrontati seriamente rispetto alla mission consortile ed ai loro impegni in relazione allo sviluppo del consorzio stesso. E' terminata la fase "pionieristica", quella affidata alle capacità degli individui ed alla responsabilità delle singole imprese e si è aperta una fase nuova orientata al futuro, una fase in cui l'esperienza di "amicizia tra imprese", di mutualità e di solidarietà deve diventare modalità strutturale.

Nel corso del quarto esercizio sociale il Consorzio ha avviato una fase di sviluppo e consolidamento delle proprie attività per cui si è giunti:

- all'acquisizione di una sede per il Centro Sviluppo e Servizi individuata in Biella Via Delleani 41/a;
- all'avviamento seppur in forma embrionale del Centro Servizi alle associate;
- all'assunzione di un coordinatore del progetto, individuato nella persona dell'attuale Presidente, Celestino Zulato.

Conseguentemente nel corso dell'anno 2004 il Consorzio ha assunto tre lavoratori dipendenti:

- Roberta Disderi dal mese di Gennaio per la gestione amministrativo contabile;
- Celestino Zulato dal mese di Aprile quale coordinatore del progetto di sviluppo consortile;
- Patrizia Sileo dal mese di Dicembre quale referente per la segreteria organizzativa del Servizio Civile Nazionale.

L'esercizio sociale ha registrato un notevole aumento delle azioni svolte dal consorzio, anche in conseguenza al fatto che il Consorzio operando come General Contractor si è aggiudicato la gestione di due appalti:

- il primo concerne un servizio di portineria, presso l'Istituto Belletti Bona di Biella, la cui gestione è stata affidata alla Cooperativa Il Cammino;
- il secondo riguarda la gestione dei centri estivi e di servizi pre – post scuola, presso il Comune di Cossato (BI), gestito dalla Cooperativa Tantintenti.

Per quanto riguarda le attività gestite direttamente, la quota maggiore di ricavi deriva dalla gestione del servizio civile con quote fatturate agli enti che si avvalgono del servizio. Altri ricavi derivano da consulenze formative e servizi amministrativi per cooperative socie. Molto rilevanti, rispetto al volume di ricavi del consorzio, sono i contributi ricevuti da enti sia per le attività istituzionali, sia per il fatto che il Consorzio ha avuto accesso ad un contributo dalla Regione Piemonte, a valere sul fondo denominato "Piccoli Sussidi" la cui domanda era stata inoltrata nel mese di Settembre 2003. Nel mese di Dicembre si è provveduto all'adeguamento dello Statuto ai sensi della riforma del Diritto Societario.

Dal punto di vista invece della riflessione rispetto alla mission consortile, nel secondo semestre, grazie al contributo di una consulenza svolta con il Consorzio Gino Mattarelli (finanziata grazie al Progetto "Piccoli Sussidi") si sono individuate le nuove linee di investimento e crescita che il Consorzio dovrà affrontare nel periodo 2005 – 2007. Si è rivisto il patto associativo che prevede non solo un piano di contribuzione annuale e di capitalizzazione che i soci dovranno sostenere, ma anche un preciso impegno in termini di comportamenti imprenditoriali ed un orientamento allo sviluppo territoriale.

Area della conoscenza

Consulenze:

- si è concluso il percorso di Parental Training, svolto in favore di genitori di persone disabili, richiesto dal consorzio dei servizi Socio assistenziali di Gattinara, C.A.S.A. e dalla Comunità Montana Valsesia;
- proseguono altre attività di consulenza, fra cui quella alla Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo di Biella;
- prosegue la partecipazione al Progetto "La montagna per tutti: handicap sport e montagna " che vede direttamente coinvolte la Cooperativa Domus Laetitia e la Cooperativa SportivaMente.

Si sono avviate due nuove collaborazioni:

- la prima è una collaborazione di tipo professionale con il Dott. Gianluca Greggio per attività di consulenza e supporto progettuale svolte sia in favore del Consorzio, sia in favore delle Cooperative Associate;
- la seconda è una collaborazione a progetto con il sig. Ilario Baronio per consulenze di tipo informatico anch'esse svolte sia in favore del Consorzio, sia in favore delle Cooperative Associate.

Qualità

Il Consorzio ha aderito al Progetto Qualità di CGM, dotandosi del know – how necessario per accompagnare le cooperative nel processo di definizione delle proprie modalità operative e gestionali.

Attivazione di Aree (gruppi di lavoro – studio) da cui poi potranno scaturire progettualità specifiche o trasversali.

Il ruolo dei gruppi di lavoro consiste nel promuovere il sistema consortile negli ambiti di intervento individuati, attraverso un'azione di monitoraggio e conoscenza delle problematiche relative in ambito territoriale, di individuazione delle linee strategiche da realizzare a livello consortile e di conseguente valutazione su un piano quali – quantitativo dei risultati conseguiti.

Nel corso del 2004 sono state attivate le seguenti azioni, suddivise per tipologia di area di intervento:

Famiglia Infanzia – adolescenza

- Partecipazione ai progetti istituzionali CGM “SMS, minori e infanzia”: sono state individuate due figure, una collaboratrice del Consorzio, ed una educatrice della Cooperativa Sociale Maria Cecilia. La partecipazione al progetto ed agli stages formativi, avviata nel corso del 2003, proseguirà per tutto l'anno 2005.
- Progetto: Giovani e Quartiere “Cittadinanza attiva e protagonismo giovanile“. Il consorzio che ha portato avanti il progetto con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Biella per il 2004, proseguirà l'attività anche per il 2005. Tale progetto prevede l'impiego di una persona con contratto di collaborazione a progetto.

Politiche attive del Lavoro

- Partecipazione al progetto Istituzionale di CGM “P.A.L.“: sono state individuate due figure, Valeria Bordonaro Presidente della Cooperativa La Luna e Federica Collinetti della Cooperativa Domus Laetitia. La partecipazione al progetto ed agli stages formativi, avviata nel corso del 2003, proseguirà per tutto l'anno 2005, anno in cui verranno realizzate le 2 giornate formative previste all'interno del “pacchetto PAL“ in cui si affronteranno le seguenti tematiche:
 - il bilancio di competenze consortile nelle P.A.L. come strumento di analisi per la definizione del piano strategico consortile delle politiche attive del lavoro.
 - L'organizzazione dell'impresa di inserimento lavorativo, la strategia di sviluppo delle commesse nella cooperativa di tipo b.

La Cooperativa Sociale Domus Laetitia e la Cooperativa Sociale Maria Cecilia hanno avviato una collaborazione ormai consolidata nell'ambito delle attività di inserimento lavorativo. Dall'anno 2000 gestiscono il Servizio di Inserimento Lavorativo (S.I.L.) per conto del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Biellese Occidentale (I.R.I.S.), mentre dall'anno 2002 collaborano con il Centro per l'Impiego della Provincia di Biella e con una rete allargata di altri partner. La tabella di seguito presentata, riporta i dati relativi al 2004.

		Domus Laetitia	Maria Cecilia
Tipologia percorsi di inserimento lavorativo	Tirocinio	12	13
	Borsa lavoro	0	
	Altro (eventualmente specificare)	0	
Numero persone seguite	Già in carico a una Coop. del Consorzio	0	
	Non conosciuta	10	13
Ente inviante	Servizi Sociali	3	7
	CPI	7	6
	SERT	0	0
	DSM	0	0
	altro (eventualmente specificare)	0	0
Utenza	Invalidità	10	11
	Minori in situazione di disagio	0	0
	Adulti in situazioni di disagio	0	2
	Immigrati	0	0
	Donne	0	0
	Svantaggiati ai sensi della 381	0	0
Stato percorsi	Avviati	10	13
	Conclusi con altro percorso	6	4
	Conclusi con inserimento	3	1
	In corso	1	8
Numero contatti per inserimento	Con aziende private	8	8
	Con Coop del Consorzio	0	0
	Con altre Coop	0	1
	Con altri Enti no Profit	4	4
Tutoring/accompagnamento	Numero ore medie tutoring	20 per persona	20 per persona
Orientamento	Numero percorsi avviati	1	2
	Disabili	1	0
	Fasce 328	0	2
	Numero medio ore percorso	0	

Politiche attive a favore delle persone con disabilità

Dal 2004 si è attivato a livello consortile un coordinamento fra le cooperative che operano nell'ambito della disabilità. L'adesione al Progetto Nazionale Disabilità di CGM ci ha consentito di strutturare un livello di interscambio metodologico/teorico con le altre realtà cooperative a livello nazionale. Il Consorzio è presente con un suo incaricato (Enrico Pesce) all'interno del gruppo tecnico di coordinamento del Progetto Nazionale. Le prospettive sono quelle di favorire una riflessione congiunta all'interno del Consorzio Filo da Tessere sulle tematiche che riguardano le modalità di intervento, le politiche sul territorio, la specializzazione tra le diverse cooperative aderenti. Si è dato avvio a progetti trasversali con gli altri gruppi di lavoro.

Area Sviluppo Comunità e Servizi

Servizio di Assistenza Amministrativa e Controllo di Gestione: dal 1 Gennaio 2004, il servizio fornisce l'assistenza contabile ed amministrativa per la tenuta della contabilità generale alle seguenti Cooperative:

- Cooperativa Sociale La Luna;
- Cooperativa Sociale Tantintenti;
- Cooperativa Sociale SportivaMente.

Il Consorzio segue la contabilità generale e su richiesta, si occupa della pianificazione finanziaria delle cooperative e del controllo di gestione. La chiusura fiscale dei bilanci viene affidata a consulenti esterni.

Consulenza del lavoro e gestione del Personale: il Consorzio fornisce il supporto operativo e informatico alle cooperative che provvedono direttamente all'elaborazione dei cedolini del personale dipendente. Le cooperative che usufruiscono di tale servizio sono:

- Cooperativa Sociale Domus Laetitia;
- Cooperativa Sociale Tantintenti;
- Cooperativa Sociale Sportivamente.

Servizio Civile Volontario: dal mese di Settembre 2003 il Consorzio ha avviato una collaborazione coordinata e continuativa per l'attivazione e lo sviluppo dell'attività di service per il servizio civile ed il servizio civile nazionale. Dal mese di Dicembre 2004, il Consorzio ha assunto la stessa persona con un contratto di lavoro a termine (2 anni) a part – time (20 ore settimanali) per la gestione ed il coordinamento della segreteria del consorzio ed in particolare del servizio civile. Nel mese di Febbraio 2004 il Consorzio è accreditato, in virtù dell'appartenenza a Federsolidarietà Confcooperative e della struttura organizzativa di cui dispone, quale sede locale

di attuazione del servizio civile nazionale di primo livello. Questo permette al Consorzio di poter svolgere l'attività di service oltre che al proprio interno, anche per altri enti.¹

Dal mese di Settembre 2004, la sede operativa è stata trasferita presso la sede del consorzio.

Nel corso del 2004 il Consorzio ha coordinato complessivamente nella provincia di Biella 48 volontarie del servizio civile nazionale e 3 obiettori di coscienza. Fra le organizzazioni coinvolte, le cooperative socie del consorzio che hanno usufruito del service sono state:

- Cooperativa Sociale Domus Laetitia;
- Cooperativa Sociale Maria Cecilia;
- Cooperativa Sociale Tantintenti;
- Cooperativa Sociale Il Cammino (1 Obiettore di coscienza).

Il Consorzio svolge inoltre il service nelle Province di Vercelli e Novara, dove nel corso del 2004 ha coordinato complessivamente 20 progetti.

La struttura organizzativa è così composta:

- 1 Responsabile di Sede di Assegnazione, messo a disposizione dalla Cooperativa Sociale Domus Laetitia;
- 1 Figura di supporto organizzativo con il compito di promozione, sviluppo del servizio civile e di coordinamento degli enti;
- 1 Figura di tutor per la mediazione dei conflitti nell'ambito dello svolgimento dell'attività di servizio civile;
- l'attività di informazione viene svolta con regolarità, attraverso il sito del consorzio e le reti locali degli Informagiovani ed il centro servizi volontariato di Biella che garantisce un rapporto costante con la stampa locale;
- la formazione delle volontarie e dei referenti degli enti, presso i quali viene svolto il servizio civile, è stata affidata alla Cooperativa Tantintenti.

Area della Promozione della Base Sociale

Il Consorzio è stato promotore di un'azione di coordinamento fra le cooperative del consorzio, in relazione al progetto Equal Doc; lo scambio di competenze e know how ha permesso alle cooperative aderenti di: dotarsi di strumenti adeguati per la realizzazione del proprio Bilancio

¹ N.B: la normativa relativa all'accREDITAMENTO degli enti è entrata in vigore nei primi mesi del 2004

Sociale, dotarsi di un sistema di controllo di gestione delle proprie attività, di adeguare in maniera costante le imprese in relazione alle normative previste in materia di Sicurezza del Lavoro e della Privacy.

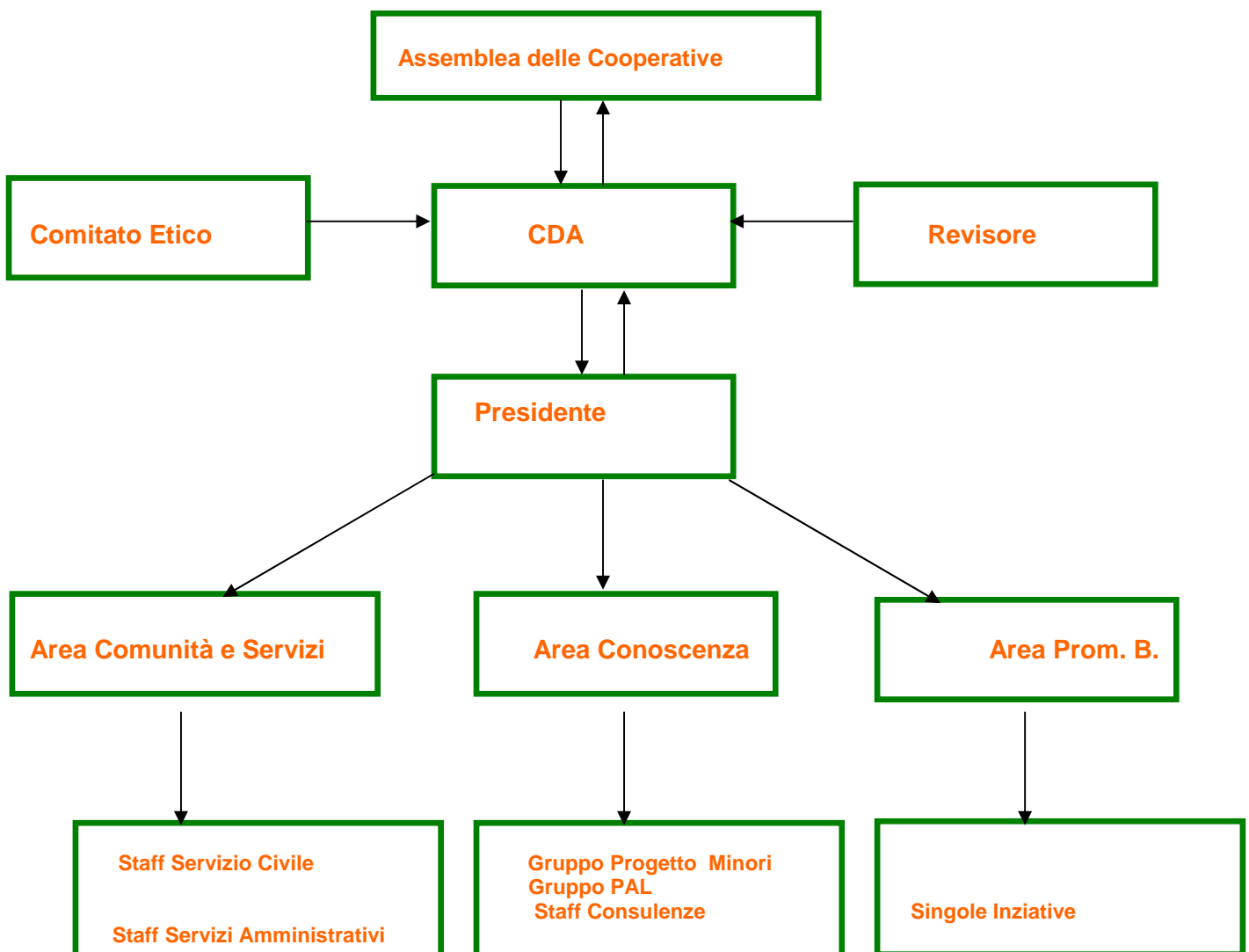
Per quanto riguarda l'altro Progetto Equal: "Profit non Profit" si è potuto coinvolgere le Cooperative Tantintenti e SportivaMente, permettendo loro di acquisire adeguate consulenze sia sul versante del controllo di gestione e pianificazione economica, sia sul versante della Sicurezza del Lavoro. Nel corso dell'anno 2004 il Consiglio di amministrazione si è riunito 16 volte; l'assemblea dei soci è stata convocata 2 volte: la prima per l'approvazione del bilancio di esercizio 2003, la seconda per l'approvazione delle modifiche statutarie rese necessarie in base alla nuova normativa sul diritto societario.

I rapporti con la Fondazione Settembre, si inseriscono all'interno di un disegno strategico che il Consorzio CGM sta definendo e che riguarda la possibilità di attivare relazioni con soggetti privati, interessati ad investire nel sociale e a creare collaborazioni con la cooperazione sociale, in particolare con la rete di CGM. Ad oggi il Consorzio ha sottoscritto con la Fondazione un contratto di Comodato non oneroso per la gestione del maneggio, ma è in previsione l'utilizzo di un'altra struttura, che secondo il progetto della Fondazione è destinata ad essere una Comunità per minori a cui è possibile anettere una attività di ristorazione.

Si è attivato un gruppo di lavoro che sta elaborando uno studio di fattibilità per la Comunità per minori. Per quanto riguarda il maneggio, la cooperativa SportivaMente ha iniziato a svolgere le proprie attività, ma risulta necessario affrontare entro l'anno le problematiche relative alla gestione e amministrazione complessiva dell'attività.

2.c Il Sistema organizzativo

La crescita delle attività, la tensione al miglioramento continuo, determinano la necessità di sviluppare un sistema organizzativo consortile efficiente ed efficace. Questo significa dotare il consorzio di una struttura organizzativa “leggera” e ottimizzare i processi di partecipazione delle cooperative ai gruppi di lavoro progettuale.

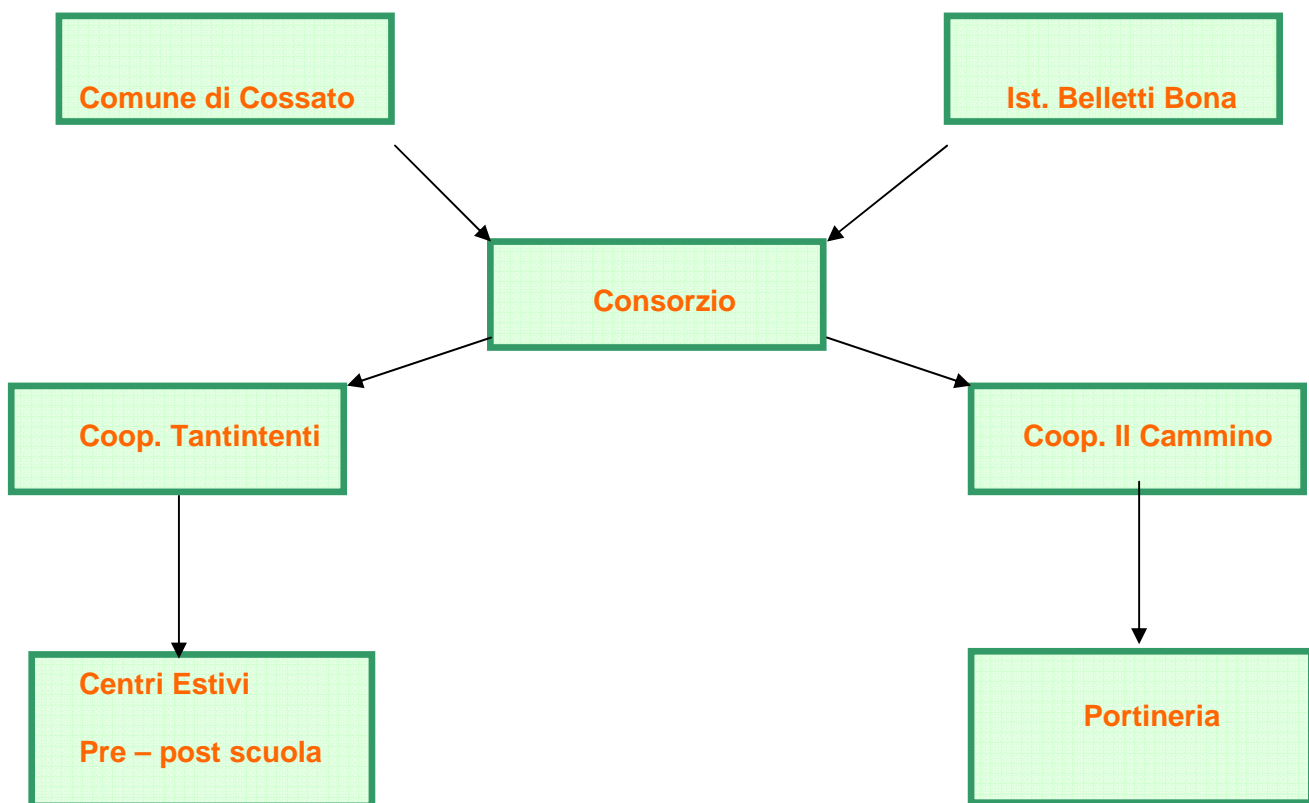


Note :

- Il Presidente in questo momento ha la funzione di coordinamento complessivo delle attività svolte dal Consorzio. Lo staff del Servizio Civile è l'unico al 31/12/2004 ad avere una propria figura di Responsabile, peraltro prevista dal regolamento nazionale.

- I collaboratori riferiscono direttamente al Presidente per quanto concerne la gestione dei contratti e delle attività.
- I gruppi progettuali sono costituiti da operatori e dirigenti delle cooperative socie.
- Gli staff di servizio e di consulenza sono costituiti sia da personale a diretto carico del Consorzio, sia da personale messo a disposizione delle cooperative socie.

Schema Attività di General Contractor



2.d. Elementi di criticità ed Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio chiuso al 31/12/2004 riporta un risultato negativo pari ad € 5,379,00. Il dato di per sé può dire poco se non se ne analizzano le motivazioni; essendo in una fase di start up e quindi di investimento è lecito mettere in conto un disavanzo contenuto nella gestione economica, ma la riflessione avvenuta negli ultimi mesi del 2004 ha portato i soci ad individuare due elementi di debolezza che se non verranno adeguatamente affrontati e gestiti già a partire dal 2005 potranno diventare elementi destabilizzanti sia sul versante dell'equilibrio economico sia sul versante dell'attuazione e realizzazione del progetto consortile.

Il primo elemento di debolezza è da registrare nel basso coinvolgimento delle Cooperative in termini di investimento economico rispetto al progetto consortile. Le cause sono note almeno all'interno e ben comprensibili: vi sono cooperative in fase di avvio, altre in fase di ripensamento della propria attività caratteristica, altre ancora stanno affrontando un momento di ristrutturazione organizzativa, il tutto all'interno di un contesto problematico sia sul versante della spesa pubblica che su quello del mercato. Ma non è possibile pensare ad uno sviluppo organico del sistema e quindi anche alla realizzazione di strumenti atti a supportare le cooperative nei momenti di difficoltà affidando questo compito all'iniziativa e alla capacità di una persona o di un gruppo ristretto.

Il secondo elemento è conseguente ovvero i soci devono impegnarsi chiaramente ed in maniera determinata nella definizione di un Core Business Consortile ovvero definire la mission, le attività coerenti e impegnarsi responsabilmente e reciprocamente a garantirne l'avvio e lo sviluppo.

Rispetto a ciò, anche grazie alla Consulenza di CGM, svolta con Pietro Manenti e Francesco Abbà i soci hanno ridefinito il piano d'impresa, ridefinendo la mission (riportata nel paragrafo 2a) e andando a determinare precisi impegni in termini di investimento che prevedono:

- un piano di contribuzione annuale per sostenere le spese di partecipazione alla Rete CGM e ai progetti istituzionali promossi dalla rete, una parte delle spese di rappresentanza e coordinamento svolte dal Presidente, una parte delle spese legate all'affitto della sede e delle attività di segreteria;
- un accordo di capitalizzazione che prevede la sottoscrizione e il versamento di almeno 5 quote di capitale sociale.

Dal punto di vista invece della programmazione e realizzazione delle attività si prevede di procedere tenendo conto delle seguenti linee di direzione:

- consolidare le posizioni acquisite durante questo periodo;

- definire un progetto maturo e consapevole di sviluppo consortile, ovvero costruire un progetto di qualità cooperativa in termini di reputazione, fiducia e capitale sociale.

In particolare, l'azione del Consorzio dovrebbe assumere una forma sempre più strutturata a servizio delle associate. Nello specifico si dovranno realizzare le seguenti azioni:

1) Area della conoscenza / management / know how: "ufficio progetti e sviluppo":

- attivazione di Aree (gruppi di lavoro – studio) da cui poi potranno scaturire progettualità specifiche o trasversali;
- svolgere servizi di Consulenza;
- assistenza e/o organizzazione di attività formative.

2) Area sviluppo comunità e servizi: "Centro Servizi":

- definire entro Febbraio – Marzo 2005, un contratto di consulenza con il Consorzio di Confcooperative Unioncoop Piemonte Est per la chiusura fiscale dei bilanci delle cooperative che si avvalgono del servizio di contabilità (almeno per il Consorzio e la Coop. Tantintenti);
- definire entro Giugno 2005 un contratto di collaborazione con il Consorzio di Confcooperative Unioncoop Piemonte Est per la messa a disposizione del Consulente del Lavoro affinché la gestione del servizio paghe possa venire assunta in toto dal Consorzio. Conseguente integrazione di personale amministrativo che potrà essere assunto direttamente dal Consorzio, o in alternativa, distaccato da una delle cooperative aderenti;
- definizione di un contratto di collaborazione con un collaboratore con la prospettiva di delegare la direzione amministrativa del Consorzio. Si prevede una collaborazione a 15 ore settimanali;
- elaborazione di una "carta dei servizi amministrativi" consortile: una prima versione dovrà essere redatta entro il mese di Giugno, che verrà completata entro fine anno;
- istituzione di un gruppo di lavoro formato da referenti delle cooperative che affianchi il collaboratore nella stesura della "carta".

3) Area della promozione della cooperazione e della base sociale:

- ripristinare la figura di referente della comunicazione;
- proseguire con l'iniziativa interconsortile;

- realizzazione di un convegno per la presentazione del "Quarto Rapporto sulla Cooperazione Sociale";
- realizzare l'immagine coordinata, previo reperimento risorse economiche;
- mantenere e aggiornare il sito del Consorzio: www.ilfilodatessere.coop.

Nuove adesioni

Alcune cooperative hanno espresso interesse per il nostro Consorzio ed hanno voluto conoscere questa realtà. A queste cooperative è stato proposto un percorso di conoscenza reciproca e di approfondimento delle tematiche consortili, che prevede alcuni incontri con il consiglio di amministrazione ed anche con i soci. Al fine di verificare la sussistenza ed il mantenimento dei requisiti di qualità che legittimano l'adesione al Consorzio viene istituito un **Gruppo di valutazione e monitoraggio**, composto da tre membri, nominati annualmente dall'Assemblea dei Soci, e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Questo gruppo svolgerà il compito di:

- valutare su incarico del CdA le richieste di ammissione;
- verificare su incarico del CdA i requisiti delle cooperative aderenti;
- sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proprie conclusioni.

3. Le Cooperative Socie

Il Consorzio è composto da 7 cooperative sociali. Il consorzio e tutte le associate hanno sede operativa e legale nella Regione Piemonte.

COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ DOMUS LAETITIAE - ONLUS

- Sede legale e amministrativa: Sagliano Micca (13816) in Via Roma 127.
- Cooperativa sociale di tipo A costituita da 146 soci; i lavoratori remunerati sono 115, i soci volontari sono 31.
- Presidente: Enrico Pesce.
- Valore della produzione anno 2004 : € 3.415.223,00.

COOPERATIVA SOCIALE LA LUNA - ONLUS

- Sede legale e amministrativa: Pray Biellese (13867) Via Noveis n. 3.
- Cooperativa sociale di tipo B costituita da 14 soci lavoratori di cui n.7 svantaggiati ai sensi della L.381/91.

- Presidente: Valeria Bordonaro.
- Valore della produzione anno 2004: € 227.861,00.

COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ LA VELA - ONLUS

- Sede legale e amministrativa: Biella in via Conciatori n.6.
- Cooperativa Sociale di tipo B costituita da 36 soci lavoratori remunerati di cui 11 svantaggiati.
- Presidente: Marco Lombardi.
- Valore della produzione anno 2004 : € 726714,00.

COOPERATIVA SOCIALE MARIA CECILIA - ONLUS

- Sede legale e amministrativa: Biella Via Ivrea 53.
- Cooperativa sociale di tipo A, costituita da 84 soci; i lavoratori remunerati sono 41 – 25 soci sovventori – 18 soci volontari.
- Presidente: Enzo Calise.
- Valore della produzione anno 2004: 806.313,00.

COOPERATIVA SOCIALE IL CAMMINO - ONLUS

- Sede legale e amministrativa: Biella Via Ambrosetti n.4/A.
- Cooperativa sociale di tipo B, costituita da 20 soci; i lavoratori svantaggiati sono 5 i volontari sono 9 i lavoratori sono 6.
- Presidente: Celestino Zulato.
- Valore della Produzione 2004: € 233.631,00.

COOPERATIVA SOCIALE TANTINTENTI

- Sede legale e amministrativa: Via Delleani 41/a 13900 Biella.
- Cooperativa Sociale di tipo A, costituita da 21 soci di cui n°1 persona giuridica. Nel 2004 si sono stipulati 34 contratti di assunzione di cui 3 a tempo indeterminato e 2 co.co.pro., Tantintenti ha coinvolto 19 animatori nei mesi estivi e 10 nei mesi invernali.
- Presidente: Alberto Torchio.
- Valore della produzione anno 2004: € 153.538,00.

COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVAMENTE

- Sede legale e amministrativa: Via Delleani 41/a (13900) Biella.
- Presidente: Cremonte Carlo.
- Valore della produzione anno 2004: € 50.242,00.

4. La Mappa degli Stakeholders

I portatori di interesse (stakeholder) sono persone o gruppi di persone con interessi legittimi negli aspetti procedurali dell'attività d'impresa cooperativa. Essi vengono identificati in base al loro legame con l'impresa, ovvero in quanto partecipanti ai processi gestionali e organizzativi, oppure in quanto clienti di un prodotto – servizio fornito dall'impresa. Riportiamo di seguito l'elenco dei principali stakeholder del Consorzio, classificato secondo interesse sociale / economico e natura interna / esterna.

<i>Natura Sociale</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Esterno</i>	<i>Interno</i>	<i>Int. Sociale</i>	<i>Int. Economico</i>	
Base Sociale	Cooperativa Sociale Domus Laetitia		X	X	X	
	Cooperativa Sociale Il Cammino		X	X	X	
	Cooperativa Sociale La Luna		X	X	X	
	Cooperativa Sociale La Vela		X	X	X	
	Cooperativa Sociale Maria Cecilia		X	X	X	
	Cooperativa Tantintenti		x	x	x	
	Cooperativa SportivaMente			X	X	X
	Cooperativa La Coccinella			X	X	X

<i>Natura Sociale</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Esterno</i>	<i>Interno</i>	<i>Int. Sociale</i>	<i>Int. Economico</i>
Enti Pubblici	Comune di Biella Assessorato alle Politiche Giovanili	x		X	X
	Comune di Biella Informagiovani	x		X	X
	Comune di Biella Assessorato all'Istruzione	x		X	X
	Città di Biella	x		X	X
	Comune di Candelo	x		X	X
	Comune di Candelo Protezione Civile	x		X	X
	Comune di Mongrando	x		X	X
	Comune di Cossato	x		X	X
	Consorzio Socio Assistenziale	x		X	X

Valsesia Valle Sessera				
Consorzio Socio assistenziale	x		X	X
C.A.S.A. di Gattinara				
Provincia di Biella	x		X	
ASL 12 di Biella	x		X	

<i>Natura Sociale</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Esterno</i>	<i>Interno</i>	<i>Int. Sociale</i>	<i>Int. Economico</i>
Associazioni di Volontariato – Organizzazioni no profit	Associazione casa di Giorno per anziani	x		X	X
	Associazione centri servizi volontariato di Biella – Novara – Verbania	x		X	X
	Centro Servizi per Il Volontariato Biella				
	Associazione Progetto Villaggio	x		X	X
	Associazione Eco Museo Valle Elvo	x		X	X
	ASAD	x		X	X
	Ass. Piccolo Fiore	x		X	
	Fondazione cassa di Risparmio di Biella	x		X	X

<i>Natura Sociale</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Esterno</i>	<i>Interno</i>	<i>Int. Sociale</i>	<i>Int. Economico</i>
Realtà Diocesane – Diocesi di Biella	Parrocchia La Speranza Cossato	x		X	X
	Pastorale Giovanile	X		X	X
	Forum del Terzo Settore Biellese	x		X	

<i>Natura Sociale</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Esterno</i>	<i>Interno</i>	<i>Int. Sociale</i>	<i>Int. Economico</i>
La Rete Cooperativa	Consorzio Nazionale Gino Matterelli	x		X	X
	CGM				
	Consorzio Sociale Kairos	x		X	X
	Consorzio Sociale C.O.A.L.A.	x		X	X
	Consorzio Sociale Sinapsi	x		X	X
	Consorzio Sociale Trait d'Union	X		X	X
	Consorzio Sociale Copernico	x		x	
	IRECOOP Piemonte	x		X	
	Confcooperative Piemonte	X		X	
	Unioncoop Piemonte Est	x		x	x
Federsolidarietà Piemonte	x		X		
Cooperativa Sociale Vedo Giovane	x		X		

<i>Natura Sociale</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Esterno</i>	<i>Interno</i>	<i>Int. Sociale</i>	<i>Int. Economico</i>
Banche Istituti di Credito	BIVER BANCA	x			X
	CGM FINANCE	x		x	X
	UNION ETICA	x			X

La rete territoriale e quella nazionale

- ✓ Il Consorzio Filo da Tessere è presente all'interno del Patto Territoriale per la Provincia di Biella ed ha aderito al Codice di Autoregolamentazione fra le Cooperative Sociali Biellesi e gli enti della Pubblica Amministrazione Biellesi.
- ✓ Aderisce all'ATI delle cooperative sociali che insieme a Consorzio dei Comuni, ASL 12 di Biella, Texilia e A.G.I.O. è soggetto promotore per il Progetto Equal "Doc – La Cooperazione di Qualità".
- ✓ Partecipa inoltre al Progetto Equal "Profit non Profit" il cui ente capofila è Irecoop Piemonte.
- ✓ E' presente nell'organizzazione politico sindacale di Confcooperative Federsolidarietà.

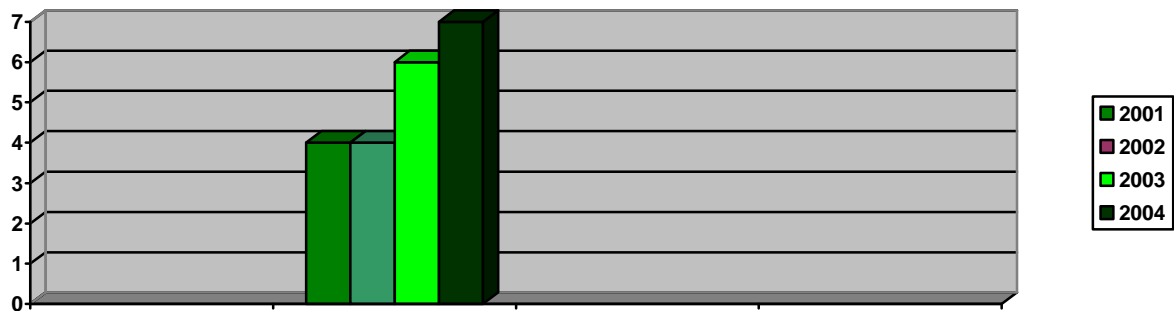
- ✓ Aderisce al Consorzio Nazionale Gino Mattarelli. In tal senso partecipa alle riunioni di coordinamento dei Consorzi soci di CGM del polo Piemonte e Valle d'Aosta che nell'anno 2004 si è riunito 10 volte, il Consorzio è sempre stato presente con 102 rappresentanti. La partecipazione in CGM si è concretizzata, oltre che all'adesione ai progetti istituzionali, attraverso l'adesione ad alcuni percorsi formativi e l'organizzazione di un seminario SMS che si è tenuto a Biella nel mese di Marzo.
- ✓ Aderisce a Unioncoop Piemonte Est.
- ✓ Aderisce al progetto Ability coordinato dall'ASL12 di Biella.
- ✓ E' fra i soggetti promotori del Forum del Terzo Settore Biellese.
- ✓ Partecipa ad alcuni tavoli di confronto locali fra cui: il Contratto di Quartiere del Vernato – Comune di Biella.

I

GLI INDICATORI

La Base Sociale

2001	2002	2003	2004
n. 4 cooperative	n. 4 cooperative	n. 6 cooperative	n. 7 cooperative



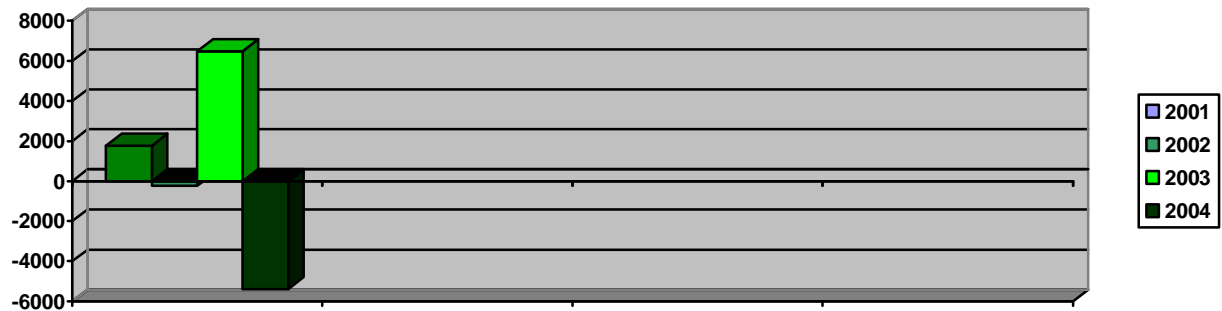
Il Volume d'attività del Consorzio: dati relativi al valore della produzione

2001	2002	2003	2004
€ 2.582,00	€ 18.841,00	€ 69.767,00	250.099,00



Risultati d'Esercizio

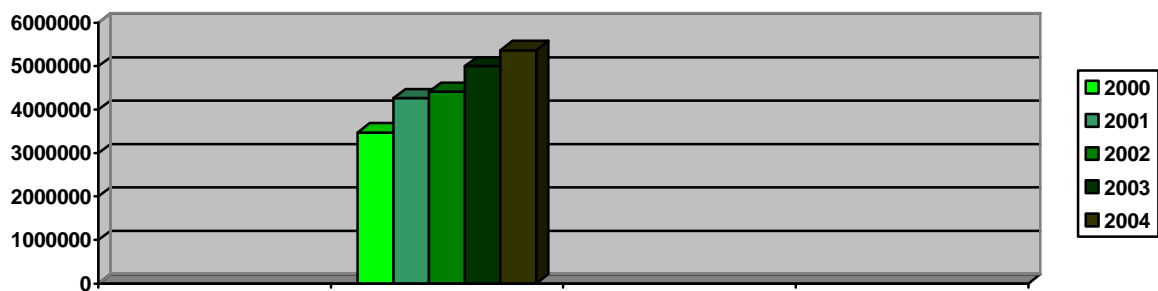
2001	2002	2003	2004
€ 1.778,00	- € 235	€ 6.488,00	- € 5.379,00



Dati rispetto all'attività economica delle imprese

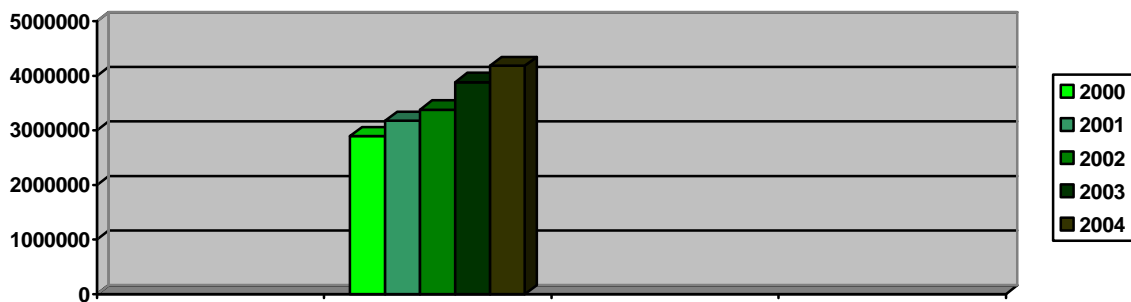
Fatturato aggregato delle Cooperative socie

2000	2001	2002	2003	2004
€ 3.480.919,00	€ 4.264.633,00	€ 4.411.306,00	€ 4.907.783,00	€ 5.375.349,00



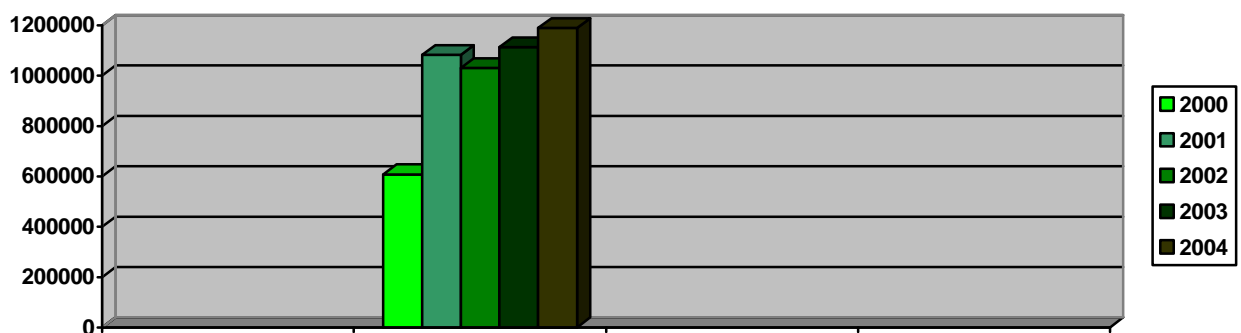
Fatturato aggregato Cooperative A

2000	2001	2002	2003	2004
€ 2.900.620,00	€ 3.182.689,00	€ 3.282.731,00	€ 3.884.456,00	€ 4.187.143,00



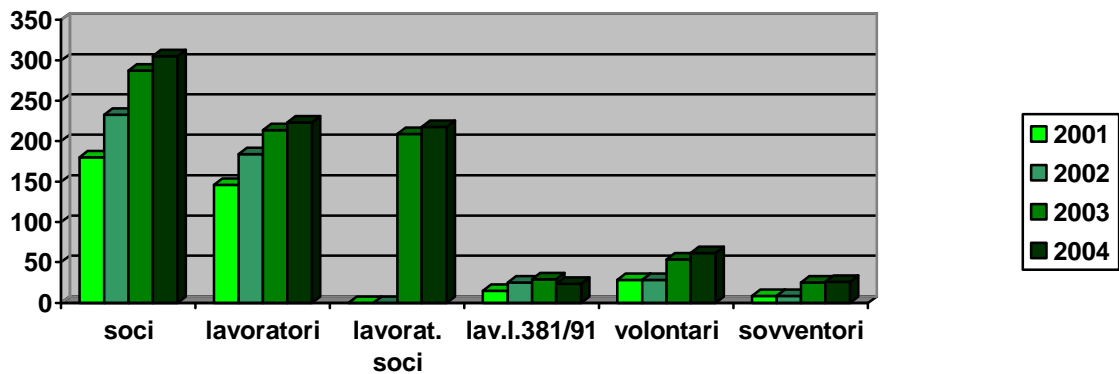
Fatturato aggregato Cooperative B:

2000	2001	€ 2002	€ 2003	€ 2004
€ 607.183,00	€ 1.081.944,00	1.028.573,00	1.112.427,00	1.188.206,00



Le Risorse Umane

	2001	2002	2003	2004
Soci	180	233	287	305
Lavoratori	146	184	214	223
Lavoratori soci	n.p.	n.p.	209	218
Lavoratori L.381/91	15	25	29	23
Soci volontari	28	28	53	61
Soci Sovventori	8	8	25	26



L'incidenza dei costi dei lavoratori dipendenti rispetto al fatturato delle imprese Cooperative di tipo A

2003	68,2%
2004	67,8%



Cooperative di tipo B

2003	67,9%
2004	66,9%



Dati sull'occupazione

Anno 2003

	Lavoratori Uomini	Lavoratrici Donne
Lavoratori a Tempo Indeterminato	50	97
Tempo indeterminato Part Time	4	32
Lavoratori a Tempo Determinato	4	18
Tempo Determinato part time	0	0
Collab. (progetto e Pta IVA)	4	5
Totali	62	152

Anno 2004

	Lavoratori Uomini	Lavoratrici Donne
Lavoratori a Tempo Indeterminato	42	85
Tempo indeterminato Part Time	5	32
Lavoratori a Tempo Determinato	7	24
Tempo Determinato part time	4	10
Collab.(progetto e Pta IVA)	7	7
Totali	65	158

- I lavoratori a tempo indeterminato nel 2003 costituivano l'85,5% del totale, nel 2004 si registra una flessione che li porta al 73,2%.
- I lavoratori a part – time nel 2003 erano il 16,8% mentre nel 2004 la percentuale cresce al 22,8%.
- Le lavoratrici a part time donne nel 2003 erano l'88% mentre nel 2004 la percentuale è del 82,3%.
- La percentuale di lavoratrici donne rispetto al totale dei lavoratori resta pressoché invariata 71% nel 2003 e 70,8% nel 2004.

Gli amministratori delle nostre cooperative

	Uomini	Donne
Presidenti	6	1
Vice - Presidenti	3	1
Consiglieri	10	7
Totali	19	9

Su un totale di 28 amministratori solo 9 sono donne ovvero il 32,1% a fronte di una presenza femminile (almeno fra le lavoratrici) all'interno delle nostre cooperative pari al 70,8.

I settori di intervento

Cooperative B

Committente Pubblico:	Committente Privato:
40% fatturato complessivo	60% fatturato complessivo
Raccolta differenziata Verde Manutenzione	Tessile Pulizie Edilizia Assemblaggio



Cooperative A

Committente Pubblico 97% del fatturato	Committente Privato 3% del fatturato
Handicap – Disabili mentali e fisici	Handicap – Disabili mentali e fisici
Minori	
Anziani	



Ripartizione in termini percentuali dei settori di intervento delle cooperative di tipo A rispetto al fatturato nell'anno 2004

Anziani	3%
Disabili	93,5 %
Minori	3,5 %

Ripartizione in termini percentuali dei settori di intervento delle cooperative di tipo A rispetto al numero complessivo di addetti occupati nell'anno 2004

Anziani	4,4 %
Disabili	79,1 %
Minori	16,5 %

Il Numero di destinatari finali raggiunti dalle cooperative di tipo A nel 2004

Anziani	100
Disabili	355
Minori	170
Totale	625

Il Numero di Committenti per le Cooperative di tipo A nel 2004

	Enti Pubblici	Privati
Anziani		2
Disabili	105	3
Minori	1	3
Totali	106	8

Determinazione del Valore Aggiunto

Tecnicamente il valore aggiunto è la differenza tra il valore di beni e servizi acquisiti dall'ambiente (input) ed il valore di beni e servizi venduti al termine dell'attività produttiva (output).

Il Valore aggiunto rappresenta allora la ricchezza creata a vantaggio della collettività. Un punto di forza nell'identificazione del valore aggiunto è quello di rilevare in maniera sintetica dati e comportamenti dell'impresa favorendo il superamento della contrapposizione costi/ricavi del conto economico tradizionale.

Per la determinazione del valore aggiunto identifichiamo due passaggi chiave:

- 1) *la creazione della ricchezza*: ossia la ricchezza conferita alla cooperativa in cambio di servizi resi inclusi i contributi extracaratteristici. A conclusione di questa fase si ottiene il **Valore aggiunto globale netto** inteso come ricchezza distribuibile, la ricchezza generata dall'impresa a fronte della propria attività caratteristica ed extracaratteristica.
- 2) *la distribuzione della ricchezza*: ossia come la ricchezza complessiva conferita alla cooperativa viene distribuita ai diversi Stakeholders.

Costruzione della ricchezza	Esercizio 2004	
	valore	% sul valore
Analisi del valore aggiunto		
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi vendite e prestazioni	198.629,90	79,42
Consulenze formative	6.471,10	2,59
Servizi di ippoterapia	900,00	0,36
Servizio di portineria	57.560,58	23,02
Servizi amministrativi	20.796,80	8,32
Consulenza informatica	2.454,36	0,98
Servizio civile	48.910,03	19,56
Servizi socio educativi	61.537,08	24,61
Abbuoni e sconti passivi	-0,05	0,00
Altri ricavi e proventi	51.468,45	20,58
Fitti attivi	8.141,67	3,26

Contributi da enti	43.326,78	17,32
Rimborsi da Uff.Naz.Serv.Civile	0	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	250.098,35	100
TOTALE DA COOPERATIVE ASSOCIATE	31.392,83	12,55
Determinazione del valore aggiunto		
COSTI DA ECONOMIE ESTERNE	valore	% sul valore
Materie prime suss. cons. merci	722,42	0,29
Per servizi	28.802,65	11,47
Ammortamenti e svalutazioni	948,91	0,38
Oneri diversi di gestione	6.142,43	2,45
Totale	36.616,41	14,58
Valore aggiunto lordo	213.481,94	85,36
Gestione extracaratteristica	valore	% sul valore
Proventi ed oneri finanziari	-1.375,86	-0,55
Proventi ed oneri straordinari	-3.017,62	-1,21
Totale	-4.393,48	-1,76
VALORE AGIUNTO NETTO	217.875,42	87,12
Distribuzione della ricchezza		
	valore	% sul valore
Lavoratori		
Retribuzioni personale dipend.	26.145,03	12,00
Contributi previdenziali	7.462,36	3,43
Contributi assicurativi inail	39,95	0,02
Esonero contr. finanz. 2001	-164,00	-0,08
Sgravio mobilit. L. 223/91	-4.064,00	-1,87
Accantonamento fondo Tfr dipend.	1.869,26	0,86
Costi per viaggi e trasferte	2.088,97	0,96
Contributi inail su co.co.co.	134,54	0,06
Contributi ivs lavoratori auton.	2.327,13	1,07
Retribuzioni personale parasubordinato	24685	11,33
Retribuzione professionisti	9.112,85	4,18
Rimborso km	1.371,04	0,63
TOTALE per il personale:	71.008,13	32,59
Sistema Cooperativo	142.415,11	62,66
AssiConf	1.192,22	0,55
CGM	5.900,20	2,71
Cooperative associate	122.902,16	56,41
Confcooperative - Federsolidarietà	12.420,53	5,70
Imposte	1.044,81	0,48
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 5.379,59	-2,47
TOTALE SCAMBIO CON COOPERATIVE ASSOCIATE	122.902,16	56,41

Dati Relativi al Servizio Civile Nazionale

Situazione volontari in servizio civile dal 2002 (riferiti alla data di partenza/assegnazione)

Cooperative	2002	2003	2004	2005
Domus Laetitiaie	2	3	1	6
Il Cammino	1	0	0	0
Maria Cecilia	0	0	1	1
Tantintenti	0	0	1	1
Sportivamente	0	0	0	2
Totale	3	3	3	10

Associazioni	2002	2003	2004	2005
Costruire la speranza	2	0	1	0
Casa di giorno	0	2	1	1
Genitori e famiglie	0	4	1	1
Verso l'agio	0	1	1	0
Gruppo S. Vincenzo	0	0	1	1
Pastorale giovanile	0	2	0	0
Centro aiuto alla vita	0	0	1	0
ASAD Biella	0	0	0	3
Coordinamento di protezione civile	0	0	2	2
ACSV	0	4	3	3
Totale	2	13	11	11

Enti Pubblici	2002	2003	2004	2005
Comune di Candelo	1	7	0	5
Comune di Biella -informagiovani	0	2	1	1
Comune di Biella -Istruzione	0	10	2	5
Comune di Biella -protezione civile	0	3	0	2
Comune di Biella-cultura	0	0	2	2
Comune di Biella-servizi sociali	0	0	1	0
Comune di Cossato	0	2	1	1
Comunità Montana Bassa Elvo	0	0	0	2
Consorzio IRIS	0	0	0	1
Comune di Mongrando	0	0	2	0
Totale	1	24	9	19

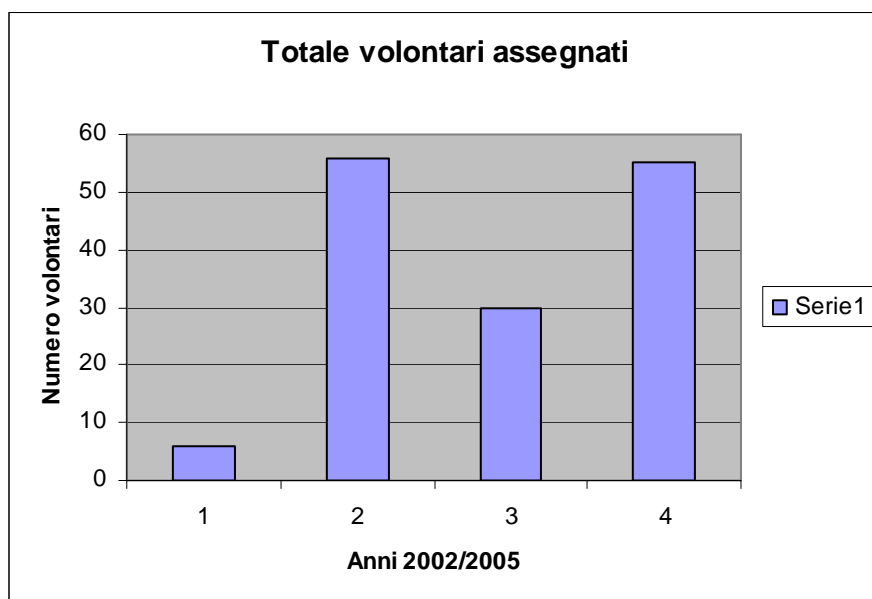
Case di riposo	2002	2003	2004	2005
La Baraggia Candelo	0	0	1	0
Cerino Zegna	0	0	1	1
Belletti Bona	0	0	1	1
Casa del Sorriso	0	0	1	1
Totale	0	0	4	3

Cooperative in Provincia di Vercelli	2002	2003	2004	2005
Obiettivo Camminare insieme	0	5	2	5
Andromeda	0	5	0	3
La Cometa	0	0	1	0
Camminare Insieme	0	2	0	0
Totale	0	12	3	8

Cooperative in Provincia di Novara	2002	2003	2004	2005
Vedogiovane	0	4	0	4

Totale volontari assegnati nel quadriennio per tipologia di ente

	2002	2003	2004	2005	%
Cooperative Consorziate	3	3	3	10	12,93%
Cooperative altre Province	0	16	3	12	21,09%
Associazioni Provincia di Biella	2	13	11	11	25,17%
Enti Pubblici Provincia di Biella	1	24	9	19	36,05%
Case di Riposo Provincia di Biella	0	0	4	3	4,76%
Totale	6	56	30	55	100,00%



Ore di impiego dei volontari

	Numero volontari	Ore annue pro capite	Ore annue complessive
Cooperative Consorziato	19	1.200	22.800
Cooperative altre Provincie	31	1.200	37.200
Associazioni Provincia di Biella	37	1.200	44.400
Enti Pubblici Provincia di Biella	53	1.200	63.600
Case di Riposo Provincia di Biella	7	1.200	8.400
Totale	147		176.400

7. Elementi di criticità e possibili evoluzioni del Bilancio Sociale

Quest'ultima edizione del Bilancio Sociale segna una particolare evoluzione rispetto alle precedenti, che coincide con una maggior strutturazione del Consorzio stesso.

In merito al processo di elaborazione del B - Res si è creato un gruppo di lavoro, che ha ricevuto espressamente delega dal Consiglio di Amministrazione, formato da un referente consortile e dai referenti di due cooperative socie a cui si è aggiunta una ulteriore figura che sta svolgendo il tirocinio previsto da un Master Universitario in Economia non profit. Questo ha permesso un maggior confronto sia per quanto riguarda l'impostazione complessiva del documento, sia per la valutazione rispetto agli indicatori da inserire.

L'analisi dei punti di forza – punti di debolezza ci permette di evidenziare in maniera più chiara gli aspetti su cui lavorare per l'edizione 2005.

Punti di forza:

- gli indicatori evidenziano in maniera chiara i tassi di crescita sia del consorzio che delle cooperative socie;
- la mappa degli Stakeholder evidenzia in maniera abbastanza esaustiva l'ampiezza delle relazioni che il sistema consortile ha attivato.

Punti di debolezza:

- i dati rispetto alla vita associativa sono ancora scarsi, questo è anche dovuto al fatto che spesso i processi di comunicazione avvengono in via "informale";
- il Bilancio viene portato all'attenzione dell'Assemblea a fine Ottobre – mentre il bilancio civilistico è stato presentato nel mese di Maggio;

- i dati relativi alla cooperazione di tipo B non sono ancora sufficientemente sviluppati per quanto riguarda il tipo di attività svolte e all'incidenza che i diversi settori hanno sull'occupazione;
- rispetto al processo di elaborazione del B – RES le cooperative sono state direttamente coinvolte solo per il conferimento di dati e documenti e ovviamente nella valutazione del “prodotto finito”. Gli altri stakeholder non sono stati minimamente coinvolti.

Per superare i punti di debolezza ci si propone di:

- far coincidere l'approvazione del bilancio civilistico con quella del B – RES;
- rispetto ad una maggior partecipazione delle cooperative si pensa di utilizzare un questionario in cui rilevare il grado di soddisfazione delle imprese;
- rispetto invece al coinvolgimento degli stakeholder esterni l'obiettivo minimo è quello di invitarli all' Assemblea di approvazione del B – RES allo scopo di esplicitare la volontà di confronto;
- integrare il paragrafo sugli indicatori con maggiori dati rispetto alle cooperative di tipo B.